
Aggregazione Patriziato di Faido

Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

richiamata la risoluzione governativa n. 585 del 6 febbraio 2018, con la quale questo Consiglio ha accolto, ai sensi dell'art. 35 cpv. 2 della Legge organica patriziale (LOP), la proposta della Commissione di studio per l'aggregazione del Patriziato di Faido e la Degagna di Tarnolgio in Piano;

preso atto che la votazione consultiva ha avuto luogo domenica 6 maggio 2018;

visto l'esito unanimemente positivo delle votazioni consultive nelle assemblee patriziali di Faido e della Degagna di Tarnolgio in piano, nelle quali si sono registrati i seguenti risultati:

- Patriziato di Faido
Votanti 32 cittadini patrizi,
Favorevoli 32 cittadini patrizi;
- Degagna di Tarnolgio in Piano
Votanti 9 cittadini patrizi,
Favorevoli 9 cittadini patrizi;

considerato inoltre come il citato rapporto della Commissione di studio fornisca costruttive basi progettuali per permettere al nuovo Patriziato di adempiere pienamente ai compiti affidatigli dalla legge. In tal senso le proposte del rapporto non devono essere considerate come vincolanti, bensì essere da stimolo al nuovo Ente, il quale potrà poi, se saranno adempiuti i requisiti di legge, accedere agli aiuti e agli investimenti previsti dalla Legge organica patriziale (art. 26, 27 e 27a LOP);

ritenuto che, in applicazione per analogia dell'art. 12 cpv. 2 LAggr, il Consiglio di Stato prenderà tutte le disposizioni concrete necessarie per l'entrata in funzione del nuovo Patriziato, non previste dal presente decreto governativo;

sottolineato che il nuovo Patriziato entrerà in funzione a far tempo dalla costituzione del nuovo Ufficio patriziale;

ricordato che i rapporti di impiego con i dipendenti dei Patriziati aggregati cesseranno con l'entrata in funzione del nuovo Patriziato, il cui Ufficio patriziale dovrà quindi procedere alle nomine di sua competenza, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 LOP;

richiamati gli art. 34 e 35 della Legge organica patriziale e le norme applicabili per analogia della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr);

su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. È decretata l'aggregazione del Patriziato di Faido e della Degagna di Tarnolgio in Piano in un nuovo Patriziato denominato Patriziato di Faido, a far tempo dalla costituzione dell'Ufficio patriziale.
2. Il nuovo Patriziato di Faido subentra nei diritti e negli obblighi (compresi quelli patrimoniali) dei preesistenti Patriziato e Degagna. La definizione dei rapporti patrimoniali in caso di contestazioni è devoluta al Tribunale cantonale amministrativo, quale istanza unica.
3. Il nuovo Patriziato di Faido è amministrato da un Ufficio patriziale composto da 5 membri e 2 supplenti. La Commissione della gestione avrà 3 membri e 2 supplenti. Sono riservate successive disposizioni del Regolamento patriziale.
4. Il Consiglio di Stato prenderà tutti i provvedimenti che si rendessero ulteriormente necessari per perfezionare la procedura di aggregazione del Patriziato di Faido e della Degagna di Tarnolgio in Piano.

5. La presente risoluzione viene pubblicata sul Foglio ufficiale e agli albi patriziali.
6. Contro la presente risoluzione i rappresentanti dei Patriziati e ed i singoli interessati hanno facoltà di ricorso al Gran Consiglio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione.

Bellinzona, 6 giugno 2018

Per il Consiglio di Stato:
Il Presidente, **Claudio Zali**
Il Cancelliere, **Arnoldo Coduri**
